**Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa Scuola INFANZIA**

**Campo di esperienza: IL SÉ E L’ALTRO**

**COMPETENZA DA CERTIFICARE [** *Rif. «NUOVA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018»***]**

**Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza**

**Si allega la tabella tratta dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – 2012” per la corrispondenza dei traguardi tra il documento ufficiale e le tabelle contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa elaborati dal nostro istituto.**

|  |
| --- |
| **Traguardi per lo sviluppo della competenza**   1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **A** | 1. **Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | **A1** Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri,  **A2** sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.  ***La competenza dell’argomentare A2 è anche espressa in italiano B2. In questa sezione di traguardo l’argomentare è riferito alla capacità di confrontarsi e sostenere personali idee e opinioni, al contrario in B2 di Italiano si riferisce all’argomentare contenuti in seguito ad azioni svolte.*** | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **A1**  **Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri**  **Cogliere** l’importanza di stare bene a scuola con tutti (*adulti e compagni*)  **Scegliere** un modo per entrare in relazione positiva con gli altri  **Dimostrare** con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti  **Realizzare** giochi (*durante il gioco libero e non*) condividendo spazi, tempi e oggetti per mezzo di strategie imitate o apprese  (*Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni*)  **A2**  **sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini**  ------- | **A1**  **Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri**  **Cogliere** l’importanza di stare bene a scuola con tutti (*adulti e compagni*)  **Scegliere** giochi e compagnicon cui giocare  **Riconoscere** situazioni problematiche e conflittuali  **Dimostrare** con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti  **Organizzare** giochi relazionandosi in modo collaborativo con i compagni  **Utilizzare un modello** per gestire, risolvere conflitti (*modello=modo di fare dei compagni*)  **Giustificare** atteggiamenti messi in atto durante il gioco  **Chiarificare** le strategie applicate nella risoluzione di un problema  **A2**  **sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini**  **Scegliere** di esprimere il personale pensiero rispetto a fatti, contenuti e idee  **Formulare** (*esprimere*) la propria opinionein gruppo (con adulti e con compagni)  **Argomentare** idee/opinioni personali esposte | **A1**  **Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri**  **Cogliere** l’importanza di stare bene a scuola con tutti (*adulti e compagni*)  **Identificare** strategie per risolvere situazioni problematiche e conflittuali  **Riconoscere** le difficoltà di uno o più compagni a partecipare ad un gioco  **Dimostrare** con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti  **Utilizzare una procedura** interiorizzataper gestire/risolvere conflitti in situazioni/contesti diversi  **Utilizzare una procedura** allo scopo di includere uno o più compagni in difficoltà a partecipare ad un gioco libero e non  **Giustificare** atteggiamenti messi in atto durante il gioco  **Argomentare** le procedureadottate o sperimentate in situazioni/contesti diversi  **A2**  **sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini**  **Cogliere** la possibilità di non essere d’accordo con compagni e adulti in situazioni comunicative e non  **Confrontare** la propria opinione con quella degli altri in modo costruttivo e arricchente  **Giustificare** idee/opinioni personali  **Difendere** il proprio dissenso espresso |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **B** | 1. **Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.**   ***Questo traguardo è stato elaborato tenendo conto che la capacità di esprimere i personali sentimenti in modo adeguato rispetto ad un contesto sociale è in evoluzione e segue tempi individuali. La capacità di esprimere verbalmente sentimenti ed emozioni è stata sviluppata in italiano(B1) mentre la parte di espressione artistica dei sentimenti e stati d’animo è stata sviluppata in arte (A1)***  ***Qui si è fatto riferimento ad un aspetto più di gruppo e di piccola comunità alla quale il bambino deve sapersi adeguare anche esprimendosi in modo controllato ed adeguato alle diverse situazioni di gruppo che si possono verificare nel vivere la quotidianità.***  ***Stimolare per rafforzare l’idea di gruppo passa inevitabilmente dal riconoscimento sempre maggiore delle proprie capacità e limiti. Pertanto è sembrato opportuno puntare l’attenzione su aspetti necessari alla conquista sempre maggiore di un IO FORTE quindi di un’identità che però è ben radicata in una socialità.***  ***Inoltre in questo traguardo si fa riferimento alla capacità di gestire i conflitti dimostrando di agire in modo adeguato con opportuni comportamenti. Anche in 2 di Ed. Civica si fa riferimento ai conflitti ma in termini di capacità di formulare ipotesi per risolverli consolidando atteggiamenti positivi ma a livello di ragionamento (ipotesi di azioni)*** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | ***Il traguardo non è stato suddiviso in sezioni*** | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **Riconoscere** *che so fare e posso fare*  **Cogliere** modalità adeguate per esprimereesigenze e sentimenti  **Attribuire** un sentimento di fiducia verso sé stessi eseguendo azioni o attività in autonomia e sviluppando il senso dell’io (*mettersi la giacca o le pantofole da soli, mangiare da soli, svolgere un’attività /consegna richiesta, partecipare alle attività…*)  **Dimostrare** di saper stare a scuola senza genitori  **Dimostrare** di sapere esprimere esigenze e sentimenti di base gestendoli in modo adeguato  **Argomentare** *(quando è possibile)*lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo | **Identificare** azioni quotidiane *che so fare e posso fare*  **Riconoscere** di essere parte di un gruppo  **Cogliere** modalità più controllate per esprimereesigenze e sentimenti  **Eseguire** azioni o attività in autonomia per rafforzare il senso dell’io  **Dimostrare** di riuscire ad avere un’adeguata gestione dei propri sentimenti verso gli altri  **Dimostrare** di saper controllare emozioni forti, frustrazioni, conflitti  **Argomentare** *(quando è possibile)*lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo | **Individuare** capacità e limiti di se stessi nell’agire quotidiano  **Riconoscere** di essere una risorsa per il gruppo  **Cogliere** il momento più opportuno per soddisfare bisogni ed esigenze personali  **Scegliere** le strategie più opportune per esprimere i propri sentimenti verso gli altri  **Dimostrare** di saper affrontare nuove esperienze con serenità  **Descrivere** ciò che lo identifica rispetto agli altri bambini: interessi, preferenze, ecc  **Dimostrare** di saper posticipare la soddisfazione di un bisogno  **Dimostrare** di saper gestire e canalizzare le proprie tensioni, frustrazioni in modo controllato in conflitti o in altre situazioni di vita quotidiana  **Argomentare** *(quando è possibile)*lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **C** | 1. **Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | **C1** Sa di avere una storia personale e familiare,  **C2** conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.  ***Il “sa di avere una storia personale” (C1) potrebbe ricondurre anche ad attività strutturate sul COM’ERO/COME SONO. Queste ultime sono state strutturate in scienze ( D1) perché riferite alla consapevolezza del cambiamento del proprio corpo in termini di crescita fisica*** | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **C1**  ***Sa di avere una storia personale e familiare***  **Riconoscere** di essere parte di una famiglia  **Rappresentare graficamente** la propria famiglia  **Argomentare** il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati  **C2**  ***conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre***.  **Riconoscere** leprincipali tradizioni familiari e della comunità (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico…)  **Identificare** i principali simboli legati alle tradizioni familiari e della comunità  **Attribuire** un significato alle principali tradizioni familiari e della comunità attraverso narrazioni/ leggende /disegni/immagini (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico…)  **Classificare** i simboli delle feste tradizionali familiari e della comunità (Es. riconoscere albero, palline, renna, babbo natale come simboli del Natale e così per le altre feste tradizionali)  **Trovare errori** nella classificazione dei simboli | **C1**  ***Sa di avere una storia personale e familiare***  **Riconoscere** di essere parte di una famiglia  **Cogliere** il proprio ruolo nella famiglia  **Rappresentare graficamente** la propria famiglia  **Descrivere** verbalmente i familiari  **Attribuire** un ruolo ai principali componenti della famiglia  **Argomentare** il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati  **Argomentare,** con la narrazione, le diverse azioni legate al vissuto personale e familiare  che caratterizzano i ruoli dei principali componenti della famiglia  **C2**  ***conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre***  **Riconoscere** tradizioni familiari e della comunità (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico…)  **Identificare** i simboli legati alle tradizioni familiari e della comunità  **Attribuire** un significato alle tradizioni familiari e della comunità attraverso narrazioni/ leggende /disegni/immagini (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico…)  **Classificare** i simboli delle feste tradizionali familiari e della comunità (Es. riconoscere albero, palline, renna, babbo natale come simboli del Natale e così per le altre feste tradizionali)  **Trovare errori** nella classificazione dei simboli | **C1**  ***Sa di avere una storia personale e familiare***  **Identificare** il proprio ruolo nella famiglia  **Individuare** storie familiari da raccontare  **Rappresentare graficamente** la propria famiglia  **Descrivere** verbalmente i familiari con ricchezza di particolari  **Analizzare** i ruoli dei singoli componenti della famiglia  **Produrre** narrazioni riferite a storie familiari da condividere  **Argomentare** il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati  **Argomentare,** con la narrazione, le diverse azioni legate al vissuto personale e familiare  che caratterizzano i ruoli e le storie dei principali componenti della famiglia  **C2**  ***conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre***  **Cogliere** le differenze tra tradizioni, usanze, simboli delle culture presenti nel contesto di sezione  **Individuare** vissuti relativi alle proprie tradizioni familiari e della comunità da raccontare ai compagni  **Scegliere** risorse-materiali specifiche di una tradizione/festa  **Confrontare** le tradizioni, le usanze e i simboli delle diverse culture presenti nel contesto di sezione  **Descrivere** verbalmente o graficamente, ai compagni, vissuti relativi alle proprie tradizioni familiari  **Pianificare** in gruppole fasi necessarie per realizzare una festa tradizionale condivisa da tutti i compagni  **Realizzare** le fasi pianificate  **Argomentare** idee personali conseguenti al confronto sulle tradizioni culturali e familiari  **Motivare** la scelta del vissuto raccontato o rappresentato graficamente  **Motivare** le scelte fatte per pianificare e realizzare una festa tradizionale |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **D** | **D Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.**  ***Questo traguardo ha riferimenti/congruenze con il traguardo 2 del Curricolo di Ed. Civica sulla capacità di confrontarsi in gruppo. In Ed. Civica si sottolinea l’avviare i bambini al valore del rispetto dell’altro e delle idee/pensieri altrui durante una conversazione imparando ad interagire.*** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | ***Il traguardo non è stato suddiviso in sezioni*** | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **D1**  **Cogliere** l’argomento di discussione  **Scegliere** di intervenire in una conversazione di gruppo  **Riconoscere** nell’alzata di mano la *buona pratica* per intervenire in una conversazione  **Dimostrare** interesse a partecipare in una conversazione di gruppo  **Attribuire** all’alzata di mano il significato condiviso di possibilità di prendere la parola in una conversazione  **Dimostrare** di saper rispettare la regola condivisa dell’alzata di mano in una conversazione di gruppo (ascolto/parlato)  (*Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni*) | **D1**  **Cogliere** l’argomento di discussione  **Individuare** i momenti di una conversazione di gruppo  **Formulare** (*esprimere)* il proprio pensiero o ciò che sa sull’argomento  **Dimostrare** di saper rispettare la regola condivisa dell’alzata di mano aspettando il proprio turno per intervenire in una conversazione di gruppo (ascolto/parlato)  **Argomentare** l’importanza del rispettare il turno di parola in una conversazione  **Argomentare** attraverso il confronto nel gruppo, la riuscita o la difficoltà a rispettare il turno di parola durante la conversazione(*Es: oggi, sei riuscito a rispettare il turno di parola? Perchè no?*) | **D1**  **Selezionare** tra le proprie idee/opinioni  quelle riferite all’argomento di discussione  **Cogliere** il momento opportuno per intervenire in una conversazione di gruppo  **Riconoscere** la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta in una conversazione  **Confrontare** le proprie opinioni con quelle di adulti e compagni, rispettando il punto di vista altrui.  **Dimostrare** di saper rispettare il turno di parola ascoltando in silenzio i compagni e intervenendo in modo opportuno.  **Giustificare** il motivo di un intervento non opportuno (Es: intervento non inerente all’argomento in discussione oppure che non ha tenuto conto dell’intervento dei compagni)  **Chiarificare** l’importanza del rispettare il turno di parola in una conversazione  **Chiarificare** le eventuali difficoltà avute nel rispettare il turno di parola |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **E** | **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.**  ***In E1 sono stati inseriti obiettivi sulla causa/effetto di un’azione legata al proprio comportamento. Anche in Storia nel traguardo C si fa riferimento alla causa/effetto di azioni ma in senso generale non unicamente legate al comportamento***  ***La sezione E2 fa riferimento alle regole condivise imparando a stabilirle insieme in base al contesto. Questa sezione si avvicina molto agli obiettivi strutturati nel traguardo 1b del Curricolo di Ed. Civica che si riferisce al concetto di comunità intesa come “gruppo classe”*** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | **E1** Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia  **E2** ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme**.** | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **E1**  **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia**  **Riconoscere** le differenze tra comportamenti  **Confrontare** situazioni per immagini o reali (dal vissuto quotidiano) per percepire le conseguenze delle azioni  **Motivare** il proprio comportamento o azione (*Dire perchè l’ho fatto*)  **Motivare** l’espressione del compagno conseguente ad un’azione (*anche attraverso l’uso delle immagini*)  **E2**  **ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.**  **Cogliere** la presenza di regole di comportamento condivise nel gruppo  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** situazioni di pericolo  **Riconoscere** segnali acustici collegati a situazioni di pericolo  **Eseguire** azioni nel rispetto delle regole condivise  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Eseguire** azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo (*percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza*)  **Dimostrare** di saper riconoscere segnali acustici collegati a situazioni di pericolo  **Motivare** il proprio comportamento in relazione alle regole condivise  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Argomentare** in forma semplice e per mezzo di domande stimolo lo stato d’animo provato durante la prova di evacuazione | **E1**  **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia**  **Identificare** interrogativi su temi esistenziali  **Identificare** la causa e l’effetto di un’azione  **Formulare** i *perchè* rispetto a temi della vita (nascita, morte, amore, il dentino che cade…)  **Dimostrare** di comprendere che un’azione genera una conseguenza su di sé e sugli altri  **Confrontare** situazioni per immagini o reali (dal vissuto quotidiano) per percepire le conseguenze delle azioni  **Chiarificare** il proprio comportamento o azione rispetto alla conseguenza  **Giudicare** l’espressione del compagno conseguente ad un’azione (*anche attraverso l’uso delle immagini*)  **E2**  **Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.**  **Riconoscere** la necessità di costruire regole di comportamento condivise  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** simboli e segnali acustici collegati a situazioni di pericolo  **Individuare** comportamenti da seguire in caso di pericolo  **Ideare** in gruppo le regole che fanno star bene a scuola per condividerle  **Classificare** comportamenti adeguati o non adeguati al contesto  **Eseguire** azioni nel rispetto delle regole condivise  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Dimostrare** di saper decodificare simboli e segnali acustici collegati all’evacuazione dall’edificio in caso di pericolo (cartelli che indicano le uscite di sicurezza, punti di raccolta, tromba da stadio, ecc…)  **Eseguire** azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo per la salvaguardia di sé stessi e degli altri (*percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza*)  **Argomentare** la scelta della regola o delle regole proposta/e al gruppo  **Chiarificare** la suddivisione dei comportamenti adeguati o non adeguati rispetto al contesto preso in esame  **Motivare** il proprio comportamento in relazione alle regole condivise  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Argomentare** azioni svolte, sensazioni e stati d’animo scaturite durante la prova di evacuazione | **E1**  **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia**  **Identificare** temi esistenziali rispetto ai quali si richiede una risposta  **Riconoscere** un valore morale al proprio comportamento  **Cogliere** spontaneamente nel proprio contesto le differenze evidenti rispetto alle tradizioni delle diverse culture e religioni  **Ipotizzare** risposte ai *grandi interrogativi* anche in grande gruppo  **Confrontare** differenti azioni e le rispettive conseguenze su di sé e sugli altri  **Attribuire** attraverso le narrazione di compagni, adulti, media,... il valore morale delle proprie azioni  **Dimostrare** curiosità rispetto alle diverse culture, tradizioni e religioni.    Rispettoad “ipotizzare risposte ai *grandi interrogativi* anche in grande gruppo” non si ritiene opportuno inserire autoregolazione in quanto la riflessione è già implicita nell’azione  **Giudicare** il proprio comportamento sulla base dell’emozione del compagno  **Argomentare** il valore morale delle proprie e altrui azioni  In relazionea “*dimostrare curiosità rispetto alle diverse culture, tradizioni e religioni*” non si ritiene opportuno inserire autoregolazioni in quanto la riflessione comporterebbe che i bambini conoscano le diverse culture  **E2**  **ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.**  **Riconoscere** la necessità di costruire regole di comportamento condivise  **Selezionare** le regole più adeguate al contesto preso in esame  **Riconoscere** i diritti e i doveri utili ad una convivenza inclusiva  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** simboli e segnali acustici collegati a situazioni di pericolo  **Individuare** comportamenti da seguire in caso di pericolo  **Ideare** in gruppo le regole che fanno star bene a scuola per condividerle  **Descrivere** comportamenti adeguati o non adeguati al contesto preso in esame  **Eseguire** azioni nel rispetto delle regole condivise  **Attribuire** un significato condiviso dal gruppo alla parola *diritti* e alla parola *doveri*  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Dimostrare** di saper decodificare simboli e segnali acustici collegati all’evacuazione dall’edificio in caso di pericolo (cartelli che indicano le uscite di sicurezza, punti di raccolta, tromba da stadio, ecc…)  **Eseguire** azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo per la salvaguardia di sé stessi e degli altri (*percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza*)  **Argomentare** la scelta della regola o delle regole proposta/e al gruppo  **Motivare** la suddivisione dei comportamenti adeguati o non adeguati rispetto al contesto preso in esame  **Motivare** il proprio comportamento in relazione alle regole condivise **Argomentare** il proprio pensiero rispetto all’idea di *diritti* e *doveri*  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Argomentare** azioni svolte, sensazioni e stati d’animo scaturite durante la prova di evacuazione |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **F** | **F Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise**.  ***Nella sezione del traguardo F1 si fa riferimento alla crescita della persona come nel traguardo di scienze D1. Qui però si fa riferimento alla crescita fisica di se stesso sulla linea del tempo mentre in D1 di Scienze alla crescita fisica personale ma dal punto di vista biologico***  ***La sezione del traguardo F2 ha riferimenti con il traguardo E2 de Il se e l’altro e con il traguardo 1b (Comunità) del curricolo di Ed. Civica*** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | **F1** Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro  **F2** e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **F1**  **Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro**  **Cogliere** l’idea della persona che cresce nel tempo  **Eseguire** giochi/attività sulla linea del tempo per acquisire consapevolezza della crescita di se stesso (*almeno fino al presente*)  **Descrivere** l’esperienza vissuta relativa al gioco o attività proposti  (*Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni*)  **F2**  **e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.**  **Riconoscere** che lo spazio a disposizione è uno spazio comune a tutti  **Cogliere** l’importanza di adattare l’uso della voce e del movimento per stare insieme agli altri  **Organizzare** il proprio movimento e l’uso del tono di voce in funzione degli altri  **Organizzare** il proprio gioco per non recare fastidio agli altri | **F1**  **Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro**  **Localizzare** sulla linea del tempo i tre principali momenti relativi alla crescita di se stesso  **Eseguire** giochi/attività sulla linea del tempo per acquisire consapevolezza della crescita di sé stesso (*passato, presente e futuro*)  **Organizzare** immagini relative alle fasi della crescita personale sulla linea temporale (*passato-presente e futuro*)  **Argomentare** personali idee rispetto alle attività proposte  **F2**  **e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.**  **Identificare** differenti ambienti che compongono la scuola  **Cogliere** le regole in funzioni dei differenti spazi scolastici  **Scegliere** comportamenti condivisi in relazione agli spazi e persone (adulti, compagni)  **Dimostrare** sicurezza negli spostamenti tra i differenti ambienti scolastici  **Attribuire** a ciascuno spazio scolastico le relative regole di convivenza  **Organizzare** in autonomia il proprio comportamento e l’uso della voce in funzione degli altri, dello spazio e del momento della giornata scolastica | **F1**  **Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro**  **Individuare** le differenze in merito alla crescita di se stesso collocato sulla linea temporale  **Attribuire** il giusto significato temporale all’evoluzione della persona *(Com’ero, come sono e come sarò: mi rappresento sulla linea del tempo)*  **Giustificare** la posizione dell’immagine di sé passata, presente e futura sulla linea temporale  **F2**  **e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.**  **Localizzare** con sicurezza gli spazi scolastici  **Identificare** eventuali nuove regole in relazione all’emergere di difficoltà/problemi legate ad uno spazio in uso  **Cogliere** l’importanza di autoregolare voce e movimento in funzione delle regole, dello spazio e degli altri  **Dimostrare** di sapersi muovere in autonomia e sicurezza negli spazi scolastici gestendo il proprio comportamento (*autocontrollo*)  **Ipotizzare** alternative condivise di comportamento adatte alla nuova situazione emersa (Es: *di fronte ad un improvviso problema si cercano regole o comportamenti alternativi*)  **Organizzare** il movimento e il tono di voce in funzione delle regole, dello spazio e degli altri (*autoregolazione*) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **dalle Indicazioni Nazionali**  **G** | **G Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.** | | |
| **Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza** | **G1** Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,  **G2** le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.*[****Città*** *intesa come ambiente di vita sociale,* ***città*** *intesa come ambiente fisico si fa riferimento al curricolo di geografia traguardo D;* ***Città*** *sviluppata in termini di Ed. Stradale e rispetto delle regole della strada si fa riferimento al curricolo di Ed. Civica traguardo 3]*  *N.B. Gli obiettivi specifici sull’Ed. Stradale strutturati come attività, sono stati sviluppati nel Curricolo di Ed. Civica traguardo 3* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **G1**  **Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,**  **Riconoscere** i principali eventi tradizionali del territorio  **Eseguire** attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio (*Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto*)  **Rappresentare graficamente** simboli tradizionali del territorio con tecniche adatte all’età  **Argomentare** i prodotti realizzati relativi ai contenuti proposti  **G2**  **le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.**  **Cogliere** la città come un ambiente/luogo in cui fare “delle cose”con gli altri e insieme agli altri    **Eseguire** attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (*la sua organizzazione…*)  **Eseguire** attraverso uscite didattiche attività/giochi per scoprire una particolare istituzione o servizio della città (*VVFF, biblioteca, vigili urbani, carabinieri forestali, polizia, carabinieri,...*)  **Argomentare** il livello di gradimento dell’attività proposta | **G1**  **Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,**  **Cogliere** i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale    **Analizzare** i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale  **Descrivere** in modo semplice gli eventi legati alle tradizioni del territorio vissuti in famiglia con lo scopo di condividerli nel gruppo classe  **Rappresentare graficamente** simboli tradizionali del territorio con tecniche adatte all’età  **Eseguire** attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio (*Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto*)  **Argomentare** i prodotti realizzati, i vissuti e/o le personali idee relativi ai contenuti proposti  **G2**  **le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.**  **Identificare** ambienti/luoghi della città in cui fare “delle cose” con gli altri e insieme agli altri  **Cogliere** l’esistenza di figure che svolgono incarichi importanti per la società  **Eseguire** attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (*la sua organizzazione…*)  **Eseguire** attraverso uscite didattiche attività/giochi per scoprire una particolare istituzione o servizio della città (*VVFF, biblioteca, vigili urbani, carabinieri forestali, polizia, carabinieri,...*)  **Realizzare** attività/giochi per scoprire le caratteristiche principali di una figura che svolge nella città, una funzione/incarico (vigile urbano, dottore, carabiniere,..)  **Argomentare** il livello di gradimento dell’attività proposta  **Argomentare** autonomamente o su richiesta particolari dell’esperienza vissuta | **G1**  **Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,**  **Individuare** i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale    **Dimostrare** curiosità rispetto alle tradizioni del territorio in cui si risiede  **Descrivere** eventi legati alle tradizioni del territorio vissuti in famiglia con lo scopo di condividerli nel gruppo classe  **Rappresentare graficamente** simboli tradizionali del territorio  **Eseguire** attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio (*Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto*)  **Argomentare** i prodotti realizzati, i vissuti e/o le personali idee relativi ai contenuti proposti    **G2**  **le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.**    **Riconoscere** il concetto di città come ambiente di vita sociale  **Individuare** ruoli, cariche, istituzioni appartenenti alla città in cui si vive (*Es: il sindaco, il comune, ospedale, VVFF, vigili urbani, musei, biblioteca, ...)*    **Eseguire** attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (*la sua organizzazione…*)  **Analizzare** alcune strutture del territorio e la funzione di chi vi lavora (comune/sindaco; strada/vigile urbano; caserma/polizia o carabinieri o VVFF; ospedale-ambulanza/dottori-infermieri…)  **Attribuire** alle principali istituzioni della città gli oggetti o simboli che le caratterizzano*(Es: biblioteca/libri; museo/quadro, statue, oggetti, storia; sindaco/fascia tricolore; …)*  **Descrivere** la personale idea di città circoscritta ad una situazione di vita sociale  **Argomentare** il livello di gradimento dell’attività proposta  **Chiarificare** il personale abbinamento istituzione/oggetto o simbolo  **Argomentare** autonomamente o su richiesta particolari dell’esperienza vissuta |